

## Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.



10/02/2024 14:06

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. "Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti

## Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

Siena, 2 ott. (Adnkronos/Labitalia) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.





## Gaudini (ingegneri Siena): Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società

(Adnkronos) L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale. Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte ha spiegato perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnoseria applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui ha detto Gaudini è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi ha chiarito l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.



10/02/2024 15:03

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo "Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. "Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnoseria applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti

## Gaudini (ingegneri Siena): Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società

(Adnkronos) L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale. Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte ha spiegato perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnoseria applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui ha detto Gaudini è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi ha chiarito l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.



(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo "Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. "Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnoseria applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti



## Gaudini (ingegneri Siena): Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società

(Adnkronos) L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale. Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte ha spiegato perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnoseria applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui ha detto Gaudini è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi ha chiarito l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.



10/02/2024 14:00

(Adnkronos) – "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo "Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. "Svolte – ha spiegato – perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnoseria applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui – ha detto Gaudini – è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi – ha chiarito – l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti

## Gaudini (ingegneri Siena): Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società

(Adnkronos) L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale. Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte ha spiegato perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnoseria applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui ha detto Gaudini è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi ha chiarito l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo. Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.



10/02/2024 14:12

(Adnkronos) – "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo "Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. "Svolte – ha spiegato – perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnoseria applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui – ha detto Gaudini – è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi – ha chiarito – l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti



## Gaudini (ingegneri Siena): Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società

Ultim Ora

(Adnkronos) "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte ha spiegato perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnoseria applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui ha detto Gaudini è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi ha chiarito l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.

lavorowebinfo@adnkronos.com (Web Info).



(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. "Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnoseria applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti

## Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.



10/02/2024 14:37

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. "Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti



## Gaudini (ingegneri Siena): Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società

(Adnkronos) L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale. Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte ha spiegato perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnoseria applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui ha detto Gaudini è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi ha chiarito l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo. (Adnkronos).



10/02/2024 14:36

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo "Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. "Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnoseria applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti

## Gaudini (ingegneri Siena): Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società

Fabrizio Gerolla

(Adnkronos) "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte ha spiegato perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui ha detto Gaudini è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi ha chiarito l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo. lavorowebinfo@adnkronos.com (Web Info).

MeridianaNotizie	
Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"	
10/02/2024 15:02	Fabrizio Gerolla
(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. "Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo". -lavorowebinfo@adnkronos.com (Web Info).	



## Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnoseria applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo. Argomenti:.

Money
<p><b>Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"</b></p> <p>10/02/2024 15:23</p> <p>(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnoseria applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo". Argomenti:.</p>

## Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnoseria applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.



(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnoseria applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti



## Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.



10/02/2024 14:13

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. "Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti

## Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.



10/02/2024 14:02

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. "Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti



## Gaudini (ingegneri Siena): Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società

Meta Time, Noto Serif

(Adnkronos) L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale. Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte ha spiegato perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui ha detto Gaudini è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi ha chiarito l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.

Notiziario Flegreo	
Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"	
10/02/2024 14:06	Meta Time, Noto Serif
(Adnkronos) – "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo "Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. "Svolte – ha spiegato – perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui – ha detto Gaudini – è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi – ha chiarito – l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo".	

## Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

Siena, 2 ott. (Adnkronos/Labitalia) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le n... Siena, 2 ott. (Adnkronos/Labitalia) "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte ha spiegato perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui ha detto Gaudini è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi ha chiarito l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.





## Gaudini (ingegneri Siena): Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società

Meta Time, Noto Serif

(Adnkronos) L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale. Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte ha spiegato perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui ha detto Gaudini è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi ha chiarito l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.

Notizie Accadeora	
Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"	
10/02/2024 14:48	Meta Time, Noto Serif
(Adnkronos) – "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo "Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. "Svolte – ha spiegato – perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui – ha detto Gaudini – è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi – ha chiarito – l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo".	

## Gaudini (ingegneri Siena): Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società

Meta Time, Noto Serif

(Adnkronos) L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale. Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte ha spiegato perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegenosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui ha detto Gaudini è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi ha chiarito l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.



10/02/2024 14:20

Meta Time, Noto Serif

(Adnkronos) – "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo "Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. "Svolte – ha spiegato – perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegenosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui – ha detto Gaudini – è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi – ha chiarito – l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti



## Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

Condividi su: "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo. Condividi su:.



10/02/2024 14:02

Condividi su: "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti

## Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società".

Lavoro | AdnKronos | Siena, 2 ott. (Adnkronos/Labitalia) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.



10/03/2024 01:45

Lavoro | AdnKronos | Siena, 2 ott. (Adnkronos/Labitalia) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione



## Gaudini (ingegneri Siena): Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società

(Adnkronos) L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale. Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte ha spiegato perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnoseria applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui ha detto Gaudini è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi ha chiarito l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo. Fonte [www.adnkronos.com](http://www.adnkronos.com) © Riproduzione riservata Condividi.



10/02/2024 14:07

(Adnkronos) – "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo "Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. "Svolte – ha spiegato – perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnoseria applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui – ha detto Gaudini – è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi – ha chiarito – l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti

## Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

© Adnkronos "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte ha spiegato perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui ha detto Gaudini è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. Raccomandato da E' una assoluta novità poi ha chiarito l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.

Fonte: Adnkronos.



10/02/2024 14:54

© Adnkronos "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte ha spiegato perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui ha detto Gaudini è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". Raccomandato da "E' una assoluta novità poi ha chiarito l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi



## Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

Siena, 2 ott. (Adnkronos/Labitalia) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.



## Gaudini (ingegneri Siena): Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società

(Adnkronos) L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale. Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte ha spiegato perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnoseria applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui ha detto Gaudini è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi ha chiarito l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo. (Adnkronos).



10/02/2024 14:48

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo "Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. "Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnoseria applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti



## Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.



10/02/2024 14:05

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. "Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti

## Gaudini (ingegneri Siena): Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società

(Adnkronos) L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale. Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte ha spiegato perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnoseria applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui ha detto Gaudini è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi ha chiarito l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo. (Adnkronos Lavoro).



10/03/2024 03:25

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo "Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. "Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnoseria applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti



## Gaudini (ingegneri Siena): Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società

(Adnkronos) L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale. Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo **Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena**. Svolte ha spiegato perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui ha detto Gaudini è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi ha chiarito l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo. Sorgente: Adnkronos.

Panathlon Club Milano	
<b>Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"</b>	
10/02/2024 18:15	
<p>(Adnkronos) – "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo "Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena". Svolte – ha spiegato – perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui – ha detto Gaudini – è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi – ha chiarito – l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo". Sorgente: Adnkronos.</p>	

## Gaudini (ingegneri Siena): Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società

Meta Time

(Adnkronos) "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte ha spiegato perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnoseria applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui ha detto Gaudini è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi ha chiarito l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.

lavorowebinfo@adnkronos.com (Web Info).



(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo "Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. "Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnoseria applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti



## Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.



10/02/2024 14:13

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. "Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti

## Gaudini (ingegneri Siena): Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società

(Adnkronos) "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte ha spiegato perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui ha detto Gaudini è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi ha chiarito l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo. lavorowebinfo@adnkronos.com (Web Info) Pubblicato il 2 Ottobre 2024.

Quotidiano di Bari

**Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"**

10/02/2024 14:31

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo". -lavorowebinfo@adnkronos.com (Web Info) Pubblicato il 2 Ottobre 2024.



## Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.



10/02/2024 14:15

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. "Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti

## Gaudini (ingegneri Siena): Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società

(Adnkronos) "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte ha spiegato perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui ha detto Gaudini è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi ha chiarito l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.

lavorowebinfo@adnkronos.com (Web Info).



10/02/2024 14:16

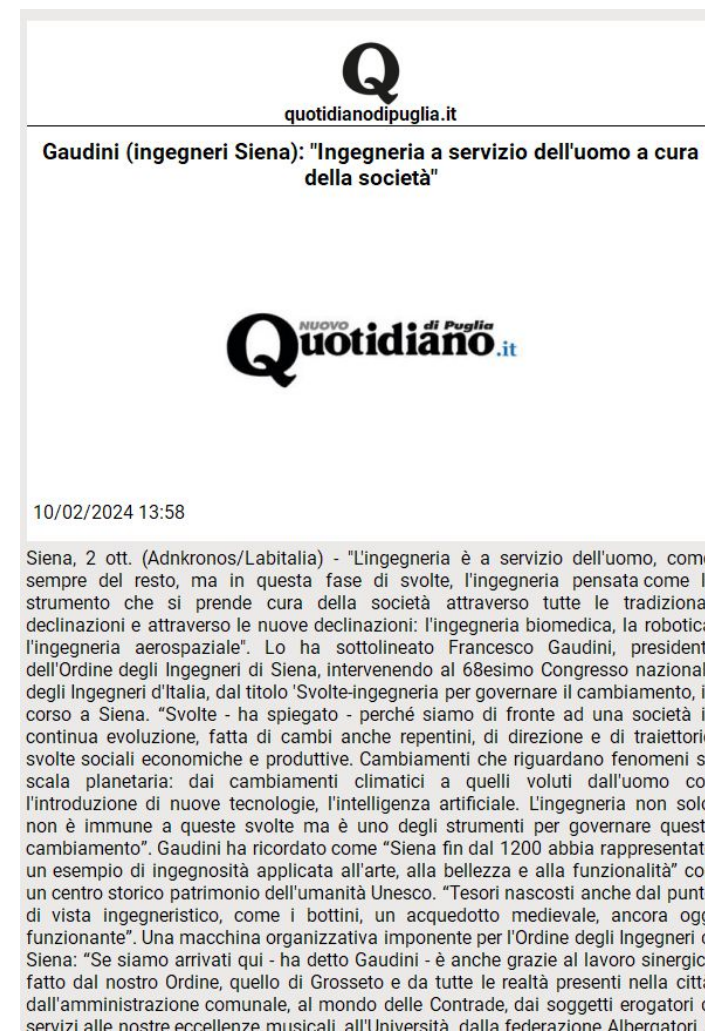
(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo "Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti



## Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

Siena, 2 ott. (Adnkronos/Labitalia) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità

Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.



## Gaudini (ingegneri Siena): Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società

(Adnkronos) L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale. Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte ha spiegato perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista

ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui ha detto Gaudini è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi ha chiarito l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.

Radionapolicentro

**Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"**

10/02/2024 15:13

(Adnkronos) – "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo "Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. "Svolte – ha spiegato – perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui – ha detto Gaudini – è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi – ha chiarito – l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo".



## Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

Martina Licastro

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnoseria applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo. Aggiornamenti e notizie Uomo non dovrà potrà avvicinarsi ai luoghi della persona offesa Le piante saranno sottoposte a ulteriori analisi di laboratorio per accertare il livello di THC I due conducenti delle vetture sono stati trasportati dal 118 presso l'Ospedale di Locri Non mi interessa la pena ma riconoscimento che è stato ucciso Il valore di questo ddl è nel riconoscere che queste tradizioni sono risorse vive per il nostro presente e per il futuro La prestigiosa kermesse nazionale ha visto la presenza di oltre 240 auto e moto Il certificato delle nozze con Tropepi opera di un falsario Francesco



(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnoseria applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale

---

Mesiano ha finito di scontare la pena, ma è detenuto nell'inchiesta "Maestradale-Carthago" Piantati oltre 5000 nuovi alberi e arbusti mediterranei Nell'inchiesta sulla criminalità organizzata a San Siro emergono nuovi particolari che evidenziano la forte pressione dei clan.



## Gaudini (ingegneri Siena): Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società

L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale. Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte ha spiegato perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista

ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui ha detto Gaudini è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi ha chiarito l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.



"L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo "Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. "Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti

## Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista

ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.

—[lavorowebinfo@adnkronos.com](mailto:lavorowebinfo@adnkronos.com) (Web Info).





## Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista

ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.



10/02/2024 14:17

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. "Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti

## Gaudini (ingegneri Siena): Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società

Gianfranco Fadda

(Adnkronos) "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte ha spiegato perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui ha detto Gaudini è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi ha chiarito l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.

economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info).



10/02/2024 13:59

Gianfranco Fadda

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo "Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti



## Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista

ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.



10/02/2024 14:21

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. "Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori e non ultimo il fondamentale

## Congresso ingegneri, Gaudini: "Siena esempio di ingegneria a servizio dell'uomo dal 1200"

Oltre 1.300 delegati presenti da tutta Italia. In programma seminari scientifici divulgativi aperti anche alla cittadinanza su intelligenza artificiale, robotica, ingegneria biomedica e conservazione degli edifici storici. L'ingegneria a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale. Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, aprendo il 68esimo Congresso nazionale degli Ordini degli Ingegneri d'Italia in programma dal 2 al 4 ottobre 2024 nella Fortezza Medicea e nei luoghi più iconici della città del Palio, ed organizzato, oltre che dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri, dagli Ordini degli Ingegneri di Siena e Grosseto dal titolo Svolte Ingegneria per governare il cambiamento. Svolte ha spiegato alla platea composta da oltre 1.300 delegati da tutta Italia e dalle autorità perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su

scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Da padrone di casa' il presidente Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui ha detto Gaudini è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'Amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio Nazionale e della Fondazione del Consiglio Nazionale. E' una assoluta novità poi l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile ha sottolineato nell'intervento di apertura il presidente dell'Ordine di Siena. Un congresso ha concluso il presidente Gaudini che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.





Fra i saluti istituzionali quello del sindaco di Siena, Nicoletta Fabio : Sono certa che questo Congresso ha detto segnerà una importante svolta nel vostro impegno per una società più sostenibile, più inclusiva, più sicura e più efficiente, e vi ringrazio per la scelta di scelta di tenere il congresso a Siena, nei luoghi più iconici della città. E della presidente della Provincia di Siena, Agnese Carletti : Benvenuti nella nostra realtà, dove l'innovazione tecnologica è strategica; i temi della tutela del territorio sono centrali, si deve tornare ad investire, i temi dell'abitare del costruire e del rigenerare. Dobbiamo superare la distinzione fra grandi e piccole opere, ognuna di esse deve essere funzionale ai cittadini. Il ministro Salvini in collegamento al congresso Due ordini, due territori confinanti simili che condividono bellezze dei territori ed unicità dei centri abitati ha evidenziato Enrico Romualdi, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Grosseto -. Un congresso dove ogni attività costituisce una novità rispetto al passato. Sarà l'occasione per affermare una volta per tutte la necessità di condividere consapevolmente come categoria professionale l'esistenza nella società di cambiamenti in atto che devono essere compresi, affiancati e finalmente governati. Il programma del 68esimo Congresso Nazionale è stato pensato per definire il quadro generale e alcune linee di indirizzo che consentano alla categoria professionale degli ingegneri di mantenere la propria competitività. Esso è pensato come un contenitore diviso in due parti: dibattiti e aggiornamento su temi di attualità e questioni di ordine tecnico che riguardano la professione e le molte svolte in atto; confronto tra i delegati finalizzata a individuare concretamente cosa e come il sistema ordinistico dovrebbe fare per rappresentare in modo efficace la figura dell'ingegnere. Per ciò che riguarda la parte dei dibattiti, essi saranno sviluppati attraverso la presenza di esperti o lo storytelling di esperienze nel campo dell'ingegneria. Nel programma di domani giovedì, 3 ottobre, i moduli di dibattito, con la presenza di esperti di estrazione non solo ingegneristica, verterà su alcune tematiche o meglio svolte capaci di condizionare, far crescere ed evolvere il comparto dell'ingegneria: dalle case green alle pratiche di rigenerazione urbana, dal recente Piano Transizione 5.0 ai nuovi indirizzi di machine learning propri dell'ingegneria industriale, fino a giungere ad un dibattito sugli orientamenti dell'Intelligenza artificiale ad uso e consumo dei professionisti. La grande novità di questa edizione toscana sarà rappresentata dal Fuori Congresso. Si tratta di una appendice pomeridiana alle normali attività del convegno, finalizzata ad approfondire i principali temi di attualità legati all'ingegneria coinvolgendo, oltre ai delegati, la cittadinanza di Siena. Con un linguaggio divulgativo si tratteranno tematiche piuttosto articolate legate all'intelligenza artificiale, alla robotica, all'ingegneria biomedica, all'ingegneria strutturale ed al recupero di beni architettonici. L'obiettivo è non solo quello di evidenziare le molte evoluzioni (svolte) cui l'ingegneria è sottoposta in questo momento, ma anche i molti volti dell'ingegneria e la sua capacità di migliorare la vita di ciascuno di noi.

## Gaudini (ingegneri Siena): Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnoseria applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista

ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.

—[lavorowebinfo@adnkronos.com](mailto:lavorowebinfo@adnkronos.com) (Web Info) La solidarietà Concordia, devoluti alla Stazione Rulli Frulli i fondi raccolti nell'edizione 2024 di Playa d'en Fossa Cronaca Cede sostanze stupefacenti ad una donna ricoverata al Policlinico, arrestato 26enne Global Wealth Report 2024: lo 0,7% della popolazione detiene il 40,4% della ricchezza mondiale Politici nel pallone Watch Ecco chi ha realizzato le opere d'arte a Cinevalley Watch I personaggi di Claudio Porcarelli in mostra "aerea" a San Felice sul Panaro Watch Inaugurato il Parco delle Meraviglie a Bastiglia Curiosità Non solo cinema a Cinevalley:





---

i dipinti sono opere degli artisti locali di Torre Borgo - L'INTERVISTA Si tratta degli artisti dell'associazione Torre Borgo, il cui presidente, Antonio Cantiello, ci racconta cosa si sta mettendo in campo per la grande kermesse del 4,5 e 6 ottobre L'anniversario Mirandola, la 5a del Galilei 1974-1975 si ritrova a cena dopo cinquant'anni Il magico effetto di ringiovanire di cinquant'anni in poche ore, si sono detti gli ex studenti, alla cena trascorsa tra risate, ricordi e un po' di nostalgia

Ultime notizie Violenza di genere, la Regione devolve un altro milione di euro alle strutture d'accoglienza Case rifugio, dalla Regione 1 milione di euro per aumentare i posti letto destinati alle donne vittime di violenza

Curiosità Non solo cinema a Cinevalley: i dipinti sono opere degli artisti locali di Torre Borgo - L'INTERVISTA Si tratta degli artisti dell'associazione Torre Borgo, il cui presidente, Antonio Cantiello, ci racconta cosa si sta mettendo in campo per la grande kermesse del 4,5 e 6 ottobre L'anniversario Mirandola, la 5a del Galilei 1974-1975 si ritrova a cena dopo cinquant'anni Il magico effetto di ringiovanire di cinquant'anni in poche ore, si sono detti gli ex studenti, alla cena trascorsa tra risate, ricordi e un po' di nostalgia

Curiosità Alle Tattoo tatua i Modena City Ramblers Da sapere Abbonamenti gratuiti per bus e treni, occhio alla fake news Il punto Claudio Porcarelli, una mostra in sospensione area a San Felice per i suoi Personaggi famosi.

## Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista

ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.



10/02/2024 14:07

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. "Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori e non ultimo il fondamentale



## Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

Siena, 2 ott. (Adnkronos/Labitalia) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità

Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.

Tele Romagna 24

**Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"**

10/02/2024 13:57

Siena, 2 ott. (Adnkronos/Labitalia) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo".

## Gaudini (ingegneri Siena): Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società

di tvlaser@tin.it · Ottobre 2, 2024 (Adnkronos) "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte ha spiegato perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità

Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui ha detto Gaudini è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi ha chiarito l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo. lavorowebinfo@adnkronos.com (Web Info).

Telelaser

Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

10/02/2024 15:53

di tvlaser@tin.it · Ottobre 2, 2024 (Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. "Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo". -lavorowebinfo@adnkronos.com (Web Info).



## Gaudini (ingegneri Siena): Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società

(Adnkronos) "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte ha spiegato perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista

ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui ha detto Gaudini è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi ha chiarito l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.

economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info).



10/02/2024 14:55

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. "Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti

## Gaudini (ingegneri Siena): Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società

Sharing is caring! (Adnkronos) "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte ha spiegato perché siamo di fronte ad una società in continua

evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui ha detto Gaudini è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi ha chiarito l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.

lavorowebinfo@adnkronos.com (Web Info).



10/02/2024 15:52

Sharing is caring! (Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. "Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti



## Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

di Adnkronos Siena, 2 ott. (Adnkronos/Labitalia) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità

Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo. di Adnkronos.



10/02/2024 14:12

di Adnkronos Siena, 2 ott. (Adnkronos/Labitalia) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. "Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione

## Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista

ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.



10/02/2024 14:10


(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. "Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti



## Gaudini (ingegneri Siena): Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società

### Informativa Sui Cookie

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo". (Adnkronos) L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale. Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte ha spiegato perché siamo di fronte ad una società in continua



Tutt'oggi

**Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"**

10/02/2024 14:06
Informativa Sui Cookie

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo". (Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di

---

evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui ha detto Gaudini è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi ha chiarito l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.



## Gaudini (ingegneri Siena): Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società

(Adnkronos) "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte ha spiegato perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui ha detto Gaudini è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi ha chiarito l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo. lavorowebinfo@adnkronos.com (Web Info).

Ugualmente Abile

Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

10/02/2024 14:26

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo". -lavorowebinfo@adnkronos.com (Web Info).

## Gaudini (ingegneri Siena): Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società

Redazione UltimeneWS

(Adnkronos) "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte ha spiegato perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui ha detto Gaudini è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi ha chiarito l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.

lavorowebinfo@adnkronos.com (Web Info) UltimeneWS24.it è un quotidiano online dove ti tiene informato sulle ultime notizie su attualità, economia, salute, sport e altro ancora. Direttore responsabile: Marina Nardone Sede legale: Corso Umberto Maddalena 24 cap 83030 Ventricano (AV) Quotidiano online e una testata periodica ai sensi del D.L. 7/5/2001 n. 62 Network Contatti Per parlare con la redazione: redazione@mgeditoriale.it Per la tua pubblicità: info@mgeditoriale.it.



(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo "Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti



## Gaudini (ingegneri Siena): Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società

(Adnkronos) "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte ha spiegato perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui ha detto Gaudini è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi ha chiarito l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo. lavorowebinfo@adnkronos.com (Web Info).

Ultimora Eu

**Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"**

10/02/2024 14:11

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo". -lavorowebinfo@adnkronos.com (Web Info).

## Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

Siena, 2 ott. (Adnkronos/Labitalia) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità

Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.

Unione Industriali Roma

**Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"**

10/02/2024 14:01

Siena, 2 ott. (Adnkronos/Labitalia) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo".



## Gaudini (ingegneri Siena): Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società

Redazione Universonotizie

(Adnkronos) "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte ha spiegato perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui ha detto Gaudini è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi ha chiarito l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.

lavorowebinfo@adnkronos.com (Web Info).



10/02/2024 14:20

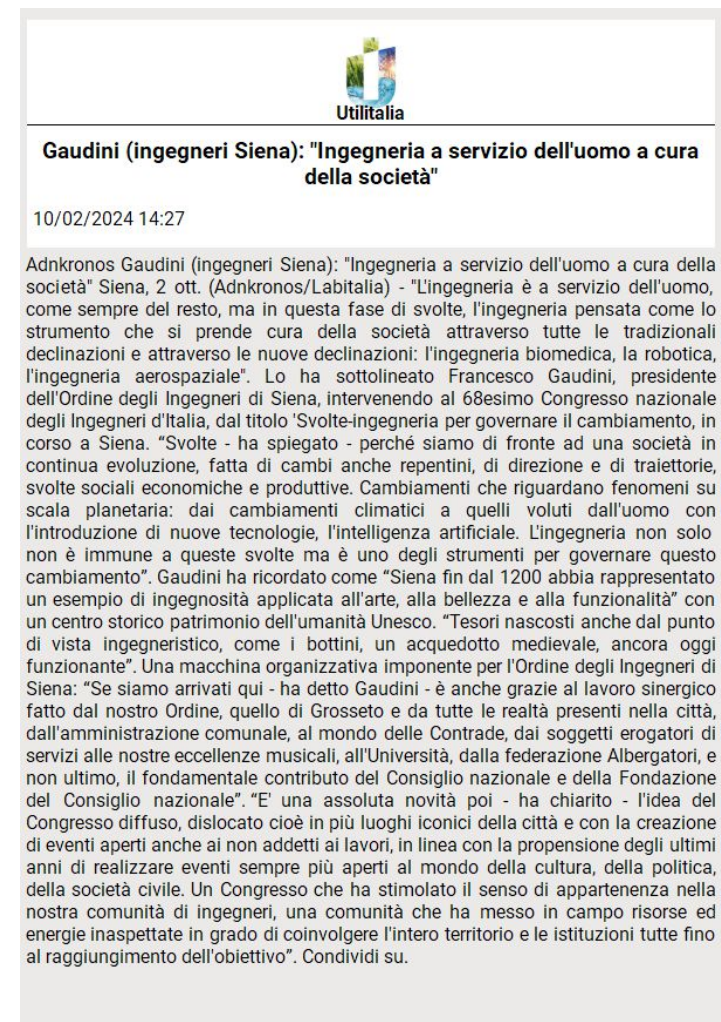
Redazione Universonotizie

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo "Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti

## Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

Adnkronos Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società" Siena, 2 ott. (Adnkronos/Labitalia) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla

bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo. Condividi su.





## Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista

ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.



10/02/2024 14:04

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. "Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti

## Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista

ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.



10/02/2024 14:03

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. "Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti



## Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista

ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.



10/02/2024 14:25

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. "Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti

## Gaudini (ingegneri Siena): Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società

Meta Time, Noto Serif

(Adnkronos) L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale. Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte ha spiegato perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui ha detto Gaudini è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi ha chiarito l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.

Venezia 24	
Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"	
10/02/2024 14:16	Meta Time, Noto Serif
(Adnkronos) – "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo "Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. "Svolte – ha spiegato – perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui – ha detto Gaudini – è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi – ha chiarito – l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo".	



## Gaudini (ingegneri Siena): Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società

Vetrinatv

(Adnkronos) "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. 'Svolte ha spiegato perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento'. Gaudini ha ricordato come 'Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità' con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. 'Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante'. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: 'Se siamo arrivati qui ha detto Gaudini è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale'. 'E' una assoluta novità poi ha chiarito l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo'.  
 economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info) Correlati.



(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. 'Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento'. Gaudini ha ricordato come 'Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità' con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. 'Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante'. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: 'Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale'. 'E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti

## Gaudini (ingegneri Siena): Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società

Adn Kronos

Tempo di lettura: minuti (Adnkronos) "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte ha spiegato perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui ha detto Gaudini è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi ha chiarito l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo. [economiawebinfo@adnkronos.com](mailto:economiawebinfo@adnkronos.com) (Web Info).





## Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista

ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.



10/02/2024 14:05

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. "Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti

## Gaudini (ingegneri Siena): Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società

(Adnkronos) "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte ha spiegato perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista

ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui ha detto Gaudini è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi ha chiarito l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.

lavorowebinfo@adnkronos.com (Web Info).



(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti



## Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista

ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 03 ottobre 2024 72 letture Commenti.



10/02/2024 15:03

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. "Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti

## Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista

ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 03 ottobre 2024 18 letture Commenti.



10/02/2024 14:39

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti



## Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista

ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 03 ottobre 2024 30 letture Commenti.



10/02/2024 14:43

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. "Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti

## Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista

ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 03 ottobre 2024 18 letture Commenti.



10/02/2024 14:40

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti



## Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista

ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 03 ottobre 2024 46 letture Commenti.



10/02/2024 14:30

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. "Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti

## Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista

ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 03 ottobre 2024 18 letture Commenti.



10/02/2024 14:39

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti



## Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista

ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 03 ottobre 2024 90 letture Commenti.



10/02/2024 15:10

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti

## Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista

ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 03 ottobre 2024 86 letture Commenti.



10/02/2024 15:08

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti



## Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista

ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 03 ottobre 2024 90 letture Commenti.



10/02/2024 15:10

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. "Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti

## Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista

ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 03 ottobre 2024 66 letture Commenti.



10/02/2024 14:59

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti



## Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnoserità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista

ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 03 ottobre 2024 134 letture Commenti.



10/02/2024 16:13

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnoserità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti

## Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista

ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 03 ottobre 2024 30 letture Commenti.



10/02/2024 14:44

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. "Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti



## Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista

ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 03 ottobre 2024 106 letture Commenti.



10/02/2024 15:18

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. "Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti

## Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

- (Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Vivere Senigallia Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità

Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 03 ottobre 2024 0 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: fm6b-26 L'indirizzo breve è Commenti.



10/02/2024 14:22

- (Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Vivere Senigallia Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti



## Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista

ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 03 ottobre 2024 18 letture Commenti.



10/02/2024 14:36

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti

## Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista

ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 03 ottobre 2024 46 letture Commenti.



10/02/2024 14:50

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti



## Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista

ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 03 ottobre 2024 46 letture Commenti.



10/02/2024 14:46

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. "Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti

## Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnoseria applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista

ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 03 ottobre 2024 106 letture Commenti.



10/02/2024 15:16

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnoseria applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti



## Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista

ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 03 ottobre 2024 136 letture Commenti.



10/02/2024 16:18

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti

## Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista

ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 03 ottobre 2024 18 letture Commenti.



10/02/2024 14:41

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. "Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti



## Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista

ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 03 ottobre 2024 62 letture Commenti.



(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti

## Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnoseria applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista

ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 03 ottobre 2024 90 letture Commenti.



10/02/2024 15:16

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. "Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnoseria applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti



## Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista

ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 03 ottobre 2024 28 letture Commenti.



10/03/2024 00:05

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. "Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti

## Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

02.10.2024 - h 13:50 2' di lettura (Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità

Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 03 ottobre 2024 12 letture Commenti.



10/02/2024 14:37

02.10.2024 - h 13:50 2' di lettura (Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione



## Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista

ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 03 ottobre 2024 18 letture Commenti.



10/02/2024 14:40

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. "Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti

## Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista

ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 03 ottobre 2024 46 letture.



10/02/2024 14:46

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti



## Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista

ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 03 ottobre 2024 6 letture Commenti.



10/02/2024 14:26

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. "Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti

## Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista

ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 03 ottobre 2024 216 letture.



10/03/2024 00:43

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti



## Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista

ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 03 ottobre 2024 66 letture Commenti.



10/02/2024 14:41

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. "Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti

## Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista

ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 03 ottobre 2024 22 letture Commenti.





## Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

- (Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Vivere Italia Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità

Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 03 ottobre 2024 0 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: fm6b-13 L'indirizzo breve è Commenti.



10/02/2024 14:22

- (Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Vivere Italia Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. "Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti

## Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista

ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 03 ottobre 2024 12 letture Commenti.

